

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5424 del 24/09/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Carpi (MO), Piazza Garibaldi n. 29, richiesta dalla ditta BLACKUPITALY SRL per l'attività di ristorante bar, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di RUMORE. Rif. SUAP n. 1549/2025 Prat. Sinadoc n. 14920/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5629 del 24/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Carpi (MO), Piazza Garibaldi n. 29, richiesta dalla ditta BLACKUPITALY SRL per l'attività di ristorante bar, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di RUMORE.

Rif. SUAP n. 1549/2025

Prat. Sinadoc n. 14920/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione delle Terre d'Argine in data 11/04/25 (Pratica SUAP/1549/2025 - prot. Gen.le n. 028976 del 14/04/25) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 70737 del 14/04/25 dalla ditta BLACKUPITALY SRL (P.IVA 03697250367), con sede legale in Piazza Garibaldi n. 28/29 a Carpi (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di ristorante bar svolta presso l'impianto ubicato in Piazza Garibaldi n. 29, Comune di Carpi (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III ART. 4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 90148 del 15/05/25, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae ST, Comune di Carpi;
- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, il Comune di Carpi non ha espresso il proprio parere in merito all'impatto acustico;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n. 152252 del 27/08/25;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta BLACKUPITALY SRL (P.IVA 03697250367) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Carpi (MO), Piazza Garibaldi n. 29, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
IMPATTO ACUSTICO	E - Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/1995 nelle more previste dal DPR n.227/2011	Comune di Carpi

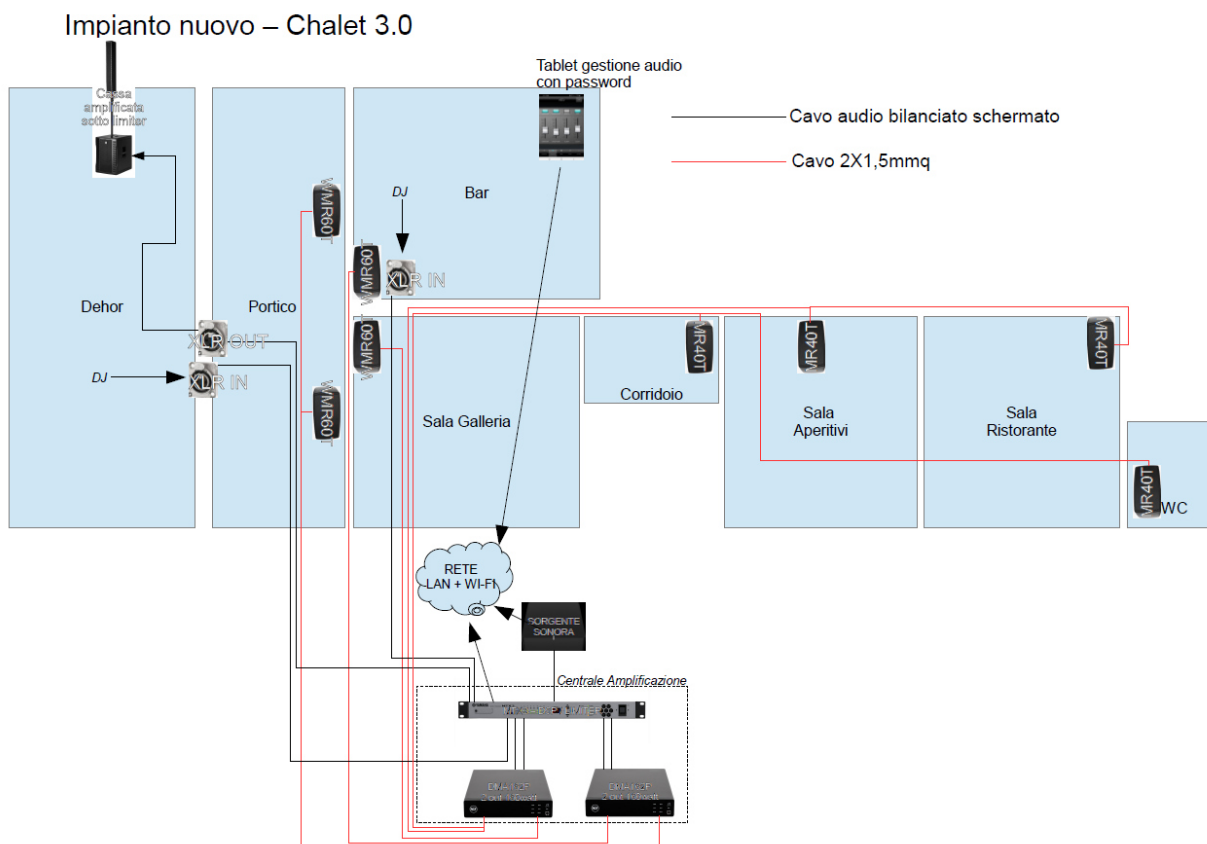
- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *Allegato E "Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11";*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
- confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione delle Terre d'Argine (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 6 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 7 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 8 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 9 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 DI RENDERE NOTO che:
- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per la Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri
la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e
Concessioni Centro
Dott.ssa Valentina Beltrame

- venerdì e sabato: dalle ore 11:00 alle ore 15:00 e dalle ore 18:00 alle ore 2:00;
- domenica: dalle ore 11:00 alle ore 15:00 e dalle ore 18:00 alle ore 24:00 (max 1:00);
- Numero avventori:

All'interno sono previsti posti a sedere per un massimo di 50 persone, esternamente sono collocati alcuni tavoli (previsti sia nel periodo estivo che in quello invernale) con un numero variabile di posti a sedere. Complessivamente è ipotizzata una presenza massima di 100 persone.

Nella nuova configurazione i diffusori musicali sono suddivisi in 5 aree: tre aree interne, una sotto il porticato ed una dedicata al diffusore portatile nel dehor che pur essendo portatile (per questioni di sicurezza) è posizionato sempre nella stessa posizione. Nella figura sottostante è riportato il layout.



layout locale indicante il posizionamento impianto elettroacustico e dei diffusori

L'impianto elettroacustico da autorizzare è costituito da:

- 2 amplificatori compatti DMA162P, dotati ciascuno di due canali di amplificazione indipendenti da 160W;
- 1 amplificatore integrato nel diffusore portatile HK POLAR 12;
- una matrice audio digitale Yamaha MTX3, dispositivo che interviene limitando il segnale in uscita, diretto verso i vari amplificatori, ai valori di soglia impostati via software durante l'intervento di taratura con fonometro;
- nr. 9 diffusori acustici:
 - all'interno sono posizionati quattro diffusori tipo MR40T e due tipo WMR60T;
 - all'esterno sotto il porticato due diffusori WMR60T;
 - nel dehor in piazza Garibaldi un diffusore portatile HK POLAR 12.

A partire dalle valutazioni effettuate per l'ottenimento del NO, il TCA ha proceduto ad eseguire la taratura dell'impianto di riproduzione, amplificazione e diffusione del suono (dotato di un limitatore acustico) nella

nuova configurazione. Attraverso misure in campo è stata individuata la regolazione che consente di rispettare i livelli acustici prescritti dal Nulla Osta acustico - ex. art.8 comma 6 L.447/95 e integrazioni successive, individuati ai fini del rispetto dei valori limiti di zona e dei limiti previsti per il criterio differenziale, che sono:

- livello sonoro al centro del locale non deve superare, in ogni condizione di esercizio, i 70 dBA;
- livello sonoro in prossimità dei diffusori acustici posti sotto il porticato non deve superare, in ogni condizione di esercizio, i 60 dBA;
- in caso di eventuali manifestazioni rumorose svolte all'aperto e classificabili come "temporanee", queste devono essere autorizzate, anche in deroga ai limiti acustici di zona, secondo le disposizioni contenute nel "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee" e deve essere garantita l'osservanza dei limiti acustici prescritti dal suddetto Regolamento (70 dBA in facciata degli edifici più esposti).

Sono pertanto state previste due configurazioni:

- "01: Chalet Norm" da utilizzarsi nell'uso quotidiano (sottofondo);
- "02: Chalet Event" da utilizzarsi per gli eventi in cui viene concesso di poter avere un livello audio maggiore rispetto al solito.

Per evitare ogni possibilità di incrementare il livello di pressione sonora erogata dal sistema oltre i livelli impostati dal limiter, in fase di taratura il TCA ha impostato tutti i controlli di volume disponibili a valle della matrice digitale MTX3 al massimo volume possibile, sia sugli amplificatori DMA162P sia sul diffusore portatile amplificato HK POLAR 12. Ha poi proceduto ad impostare due livelli diversi di limitazione in funzione del tipo di serata, creando le due configurazioni sopra descritte. E' stato inoltre configurato un preset chiamato "03: MUTO" per una eventuale necessità di silenziare velocemente il sistema, richiamabile tramite contatti logici in caso di emergenza, o tramite APP (disponendo della password di accesso).

Il passaggio da una configurazione all'altra (cambio programma) è possibile con l'impiego di una password di accesso al processore. In mancanza di password il sistema rimane impostato nella configurazione "01: Chalet Norm".

Si evidenzia che dalla lettura della relazione non risulta chiara quale sia l'impostazione degli impianti programmata nelle due differenti configurazioni "01: Chalet Norm" e "02: Chalet Event".

Da quanto dichiarato con le integrazioni i rilievi fonometrici sono stati effettuati in data 24 febbraio 2025 con impiantistica a massimo regime ed in modalità event. Le misure sono state effettuate all'interno del locale (centro stanza) nei punti P1-sala galleria, P2-sala aperitivi, P3-bar sala ristorante e all'esterno nei punti: P4 in prossimità delle casse poste in ingresso al locale sotto il portico, P5-in facciata a R1(ricettore immediatamente sovrastante il locale), P6-in facciata a R2 (ricettore fronte locale) e P7-centro dehor.

Considerato che il locale è collocato in un contesto urbano acusticamente complesso, la scrivente ritiene opportuno che nella configurazione "01: Chalet Norm", da utilizzarsi nell'uso quotidiano come sottofondo, vengano mantenuti in funzione i soli diffusori acustici collocati all'interno del locale e sotto il portico, e che l'eventuale impiego della cassa portatile, collocabile nel dehor esterno, sia eventualmente possibile solo nella condizione "02: Chalet Event".

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito al rumore:

- espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n. 152252 del 27/08/25, in cui è evidenziato che:
 - *tenuto conto di quanto riportato nella documentazione esaminata, in particolare lo scenario acustico descritto e i risultati delle misure/stime effettuate, **si ritiene che l'insediamento sia compatibile dal punto di vista acustico con il contesto territoriale circostante [con prescrizioni]**.*

SI RITIENE POSSIBILE AMMETTERE LA COMUNICAZIONE ai fini dell'esercizio delle attività rumorose, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. La dislocazione degli impianti di diffusione elettroacustica deve coincidere con quanto indicato nella planimetria indicante il layout locale, ad eccezione che per il diffusore portatile HK POLAR 12 che può eventualmente essere impiegato nella condizione "02: Chalet Event" posizionandolo esclusivamente nella postazione individuata dal TCA.
2. Gli eventi organizzati dal gestore che prevedono l'impiego dell'impianto nella configurazione "02: Chalet Event" devono rispettare le disposizioni previste dal "Regolamento comunale per la disciplina le attività rumorose temporanee" vigente anche in considerazione che l'attività è inserita all'interno di un contesto urbano acusticamente complesso.
3. I componenti l'impianto di diffusione devono avere le caratteristiche tecniche indicate nello studio, "Valutazione di impatto acustico - Rev. TARATURA IMPIANTO scenario interno ed esterno".
4. Per assicurare il rispetto dei limiti normativi durante le fasce orarie di apertura del locale, che interessano anche il periodo notturno, le condizioni di taratura dell'impianto elettroacustico per la diffusione musicale nella condizione "01: Chalet Norm" deve garantire:
 - a. al centro dei locali interni un livello sonoro inferiore a 70 dBA;
 - b. in prossimità dei diffusori acustici posti sotto al portico il livello sonoro complessivo non deve superare i 60 dB.
5. Entro 30 gg dal rilascio dell'AUA deve essere fornita ad Arpae SAC ed al competente Ufficio Comunale la documentazione fotografica che descriva l'impostazione degli impianti nelle due differenti configurazioni "01: Chalet Norm" e "02: Chalet Event".
6. Tenuto conto che le condizioni di utilizzo del limitatore acustico sono modificabili con l'utilizzo di password, questa deve essere conservata esclusivamente dal TCA.
7. La diffusione musicale, indipendentemente dagli orari di apertura/chiusura del pubblico esercizio, non può protrarsi oltre le ore 24:00.
8. All'esterno ed anche all'interno del locale non può essere svolta attività musicale cosiddetta Dj-Set o simili, esibizioni dal vivo di solisti, band o altro con utilizzo di strumenti amplificati, Karaoke o altra attività (cabaret o simili) che utilizzano microfoni amplificati, fatta salva la presentazione di idonea integrazione dell'impatto acustico.
9. Devono essere adottate tutte le prescrizioni gestionali quali:
 - il personale deve evitare nel modo più assoluto l'impilamento dei bicchieri all'esterno, o qualsiasi altra forma di urto tra vetri che possa generare fenomeni impulsivi dal punto di vista acustico;
 - il personale in cucina deve mantenere un tono di voce moderato evitando nel periodo notturno, per quanto possibile rumori eccessivi;
 - i gestori devono effettuare un attento controllo della propria clientela, il comportamento della quale deve essere ricondotto entro i limiti della normale tollerabilità, evitando schiamazzi ed eccessivi toni di voce.
10. Ogni variazione di configurazione e/o di componentistica dell'impianto elettroacustico, compresa la sostituzione di apparati malfunzionanti, deve essere comunicata al Comune di Carpi e ad Arpae; alla comunicazione deve essere allegata una relazione a firma di un Tecnico Competente in Acustica, in cui si asseveri l'invarianza delle caratteristiche emissive dell'impianto o, in caso contrario, in cui si descrivano (e si illustrino con idonea documentazione fotografica) le nuove impostazioni di taratura del limitatore atte a garantire il rispetto dei limiti di legge.
11. L'attività di diffusione musicale deve essere svolta, sempre e comunque, con minimizzazione del disturbo nei confronti dei recettori (art. 11 della L.R. 9/2011), con particolare riferimento alle fasce orarie notturne.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.